

# CINFORMA

N. 02/2019

EDITORIALE

Mila Baldi

Questo editoriale lo vorrei dedicare alle collaborazioni che avremo questo mese per le serate di proiezione.

Partiamo con Slow Food Scandicci, condotta molto attiva e radicata sul territorio, nasce nel 1995 e da allora porta avanti la filosofia del movimento su tutto il territorio dei comuni di Scandicci, Lastra a Signa e Signa e, dal 2010, anche sul territorio della piana fiorentina che comprende i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino. Con grande entusiasmo ed impegno, promuove bellissimi progetti ed eventi per valorizzare la convivialità, la conoscenza delle tradizioni culinarie ed i prodotti tipici (soprattutto quelli a rischio di estinzione); utilizza il più possibile prodotti locali per tutte le iniziative, sostenendo e promuovendo il principio di "filiera corta", i piccoli produttori di qualità e i gruppi di acquisto. Collabora con la nostra associazione da sempre. Potete trovare tutte le info sul sito: [www.slowfoodscandicci.it](http://www.slowfoodscandicci.it). Simone Malavolti è ormai un nostro ospite fisso: direttore artistico del Balkan Florence Express, il festival dedicato al cinema dei Balcani che si svolge ogni anno al cinema La Compagnia e Cinema Alfieri di Firenze nel mese di Febbraio, ci porta e ci introduce quest'anno il film vincitore della passata edizione, in v.o. con sottotitoli.

Per i nostri soci uno sconto speciale alle proiezioni del festival 2019.

Col Comune di Scandicci invece ogni anno condividiamo le proposte della Settimana della Legalità, progetto ormai consolidato che prevede, oltre alle tante interessanti iniziative, la vendita delle arance prodotte nelle terre confiscate alle mafie e la mezza maratona/passeggiata della legalità. Tutte le info sul sito del Comune. Ultima ma non ultima una nuova collaborazione con l'associazione Corrente Alternata di Firenze per condividere il tema delle pari opportunità e della prevenzione delle violenze di genere: "L'Associazione nasce nel 2007 come associazione di promozione sociale con l'obiettivo di promuovere una cultura di genere nel mondo del lavoro, dell'educazione e della comunicazione.

Attraverso conferenze, incontri e laboratori abbiamo analizzato in particolare due tematiche: la precarietà nel mondo del lavoro e l'educazione al genere. Sperimentiamo forme di educazione e formazione con metodologie attive e interdisciplinari che coinvolgono le persone partecipanti a sviluppare letture e visioni critiche del mondo contemporaneo" Tutte le info su: [www.correntealternata.info](http://www.correntealternata.info).

Insomma, anche questo mese non ci facciamo mancare niente!!!

A cura di:



Si ringrazia:

Mila Baldi  
Sara Carnati  
Marco Cei  
Eleonora Dapinguente  
Giulietta D'Ettole

di: **WALTER BENCINI**

**GLI ULTIMI BUTTERI**

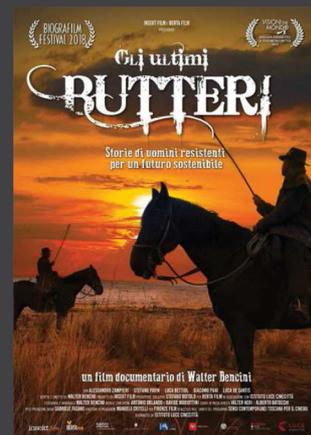
**4 Febbraio**

**OSPITE IN SALA IL REGISTA - IN COLLABORAZIONE CON SLOW FOOD**

**SCANDICCI**

Ad Alberese, nella Maremma toscana, sono rimasti gli ultimi tre butteri, uomini eroici che praticano ancora l'allevamento allo stato brado di bovini, esempi viventi di una possibilità di riscatto nei confronti della natura. Negli occhi di questi uomini e dei loro animali si comprende il sentimento che si ha nel vivere una vita che ha un senso, una vita a cui non rinuncerebbero mai. Due giovani entrano nel gruppo per imparare questo mestiere, duro e per pochi. Solo uno di loro ce la farà. Il futuro di questo mondo antico è nelle loro mani.

*'Gli ultimi butteri sceglie ammirevolmente di modulare le sue immagini sui toni di un poetico minimalismo, di una silenziosa e idilliaca elegia. Alessandro, Giacomo, Luca, Stefano sono tutti eredi dei butteri veneti che strapparono la terra alle paludi pontine, cavalcarono più di quanto camminarono e disarcionarono Buffalo Bill e la sua leggenda'* Visioni dal Mondo, Festival Internazionale del Documentario: Migliore Progetto Documentario.



Italia, 2018  
documentario, 95'

di: **DARIJAN POJOVSKI**

**THREE DAYS IN SEPTEMBER**

**11 Febbraio**

con: Irena Ristic, Kamka Tocinovske, Fatos Kryeziu

**OSPITE IN SALA IL DIRETTORE DEL BALKAN FLORENCE EXPRESS**

Per legittima difesa, Marika, una prostituta, ha ucciso un uomo. Scappa e prende il treno. Incontra una passeggera, Jana, trentenne timida e dolce, che torna a casa, da qualche parte sulle montagne. È un'occasione unica per Marika di nascondersi. Il luogo in questione è abbandonato da molti anni e il silenzio onnipresente nasconde un'infanzia felice vissuta da Jana e sua sorella Kristina. Il loro padre Josef vi aveva costruito un hotel, ma in seguito ad alcuni eventi drammatici si è suicidato. Genz, il poliziotto del villaggio, non vede di buon occhio la presenza delle due donne. Le cose precipitano in una rapidità tale da renderci testimoni della rivelazione di segreti che cambieranno per sempre la vita dei personaggi.

*'Un thriller psicologico che mostra tutte le implicazioni di una violenza domestica e sessuale.'*

Vincitore del Balkan Florence Express 2017



Macedonia, Kosovo,  
2015. v.o. con sottotitoli  
drammatico, 90'

di: **LEONARDO DI COSTANZO**

**L'INTRUSA**

**18 Febbraio**

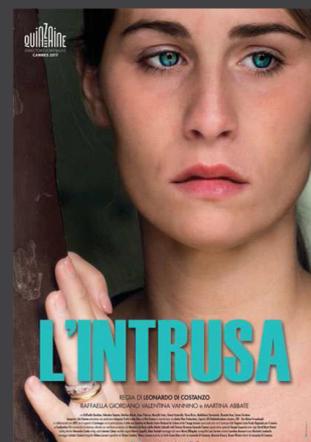
con: Anna Patierno, Gianni Vastarella, Marcello Fonte

**SETTIMANA DELLA LEGALITA'**

Giovanna vive nella periferia di Napoli e ha fondato un centro per bambini "la Masseria". In quel luogo di gioco e leggerezza le mamme portano i loro figli per allontanarli dal degrado e dalla mentalità del loro quartiere in mano alla criminalità organizzata. Una giovane donna, Maria, il cui marito è un killer legato alla mafia, cerca aiuto proprio al centro di Giovanna creando scompiglio e discussioni tra le mamme. È lei "l'intrusa" della storia. E toccherà proprio alla protagonista Giovanna prendere una decisione cercando la risposta - non facile - alla domanda: chi è che ha davvero più bisogno di aiuto?

*'L'intrusa conferma che Di Costanzo sa come entrare nel vivo dei temi che affronta ma che sa girare anche con modalità di ripresa e con scelte di location non ancorate a presunti stilemi obbligati.'*

Premi: Piramide d'oro per il miglior film, Nastro d'argento al miglior sonoro in presa diretta



Italia, 2017  
drammatico, 95'

25 Febbraio

LA BATTAGLIA DEI SESSI

di: JONATHAN DAYTON, VALERIE FARIS

con: Emma Stone, Steve Carell

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CORRENTE ALTERNATA

Il film racconta il leggendario incontro tra la campionessa di tennis Billie Jean King e lo sfidante Bobby Riggs. 1973 l'attentato Riggs lancia questa dichiarazione: "Non dico che le donne non dovrebbero stare in campo, altrimenti chi raccatterebbe le palle!". La sfida è aperta. La giovane Billie paladina della lotta contro il sessismo, ascolta le provocazioni dell'arrogante avversario e medita di rispedirle al mittente sul campo di Houston. Il risultato del match è storia, ma i preparativi e la preparazione dei campioni rasentano il mito.

*..la sfida sportiva di una donna contro un uomo, per rivendicare paghe più eque e per rispondere a una provocazione, all'alba del movimento femminista, ma anche il percorso di accettazione della propria "diversità"; come era vista l'omosessualità negli anni 70, anche nella liberale California'.*

*Golden Globe 2018: Candidatura per la migliore attrice*



GB, USA, 2017  
commedia, 121'

L'ANGOLO DI MARCO

## Com'è duro il direttivo!

### Kabyria 2118: cronache di direttivi del futuro

*Attenzione, le seguenti cronache sono sconsigliate a permalosi, riottosi, rivoltosi, politici e gente senza senso dell'umorismo. Andatevi a comprare Cronaca Vera, voialtri.*

Seduta del febbraio 2119.

Redige il verbale la segretaria Silenzi, condendo il tutto con un fastidioso stridio di coltelli affilati sfregandoli l'uno contro l'altro, e con un sorriso mefistofelico poco rassicurante. Presiede la seduta la presidentessa Bellazinna. Sono presenti i consiglieri: Sarraceno, Romei, Anticristo, Diecitondi, la vicepresidente con delega allo Strip Poker Gambasecca, e il tesoriere Von Bergen. Il consigliere Anticristo e il tesoriere Von Bergen indicano un torneo di combattimenti illegali fra cincillà, e così facendo sventano la fuga dei coniugi Berretti, che travestiti da Ratti Talpa stavano scavando un tunnel per uscire dalla Sala. Assente la consigliera Ciclone, arrestata in Virginia negli Usa per aver guidato su una strada principale, essendo lei donna. Avendo peraltro la Ciclone sconfinato in Tennessee, il reato è diventato di competenza federale: se la Ciclone non voleva la multa poteva guidare solo se c'era un uomo che correva o camminava davanti, sventolando una bandiera rossa, per avvertire gli altri automobilisti e i pedoni del suo arrivo, come fan tutti i bravi cittadini del Tennessee. Adesso per la Ciclone c'è un ordine di cattura dell'FBI che prevede la possibilità di spararle a vista. Nello sconcerto generale giunge la nuova terrificante cartolina inviata dall'ex segretario Grongo, il cui messaggio criptico non viene capito dagli astanti.



## Addio Rocky, ci mancherai!

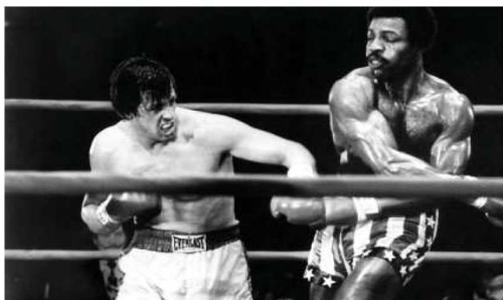
Stallone dice addio a Rocky Balboa, ecco alcune curiosità sulla saga: nella scena della cella frigorifera Stallone ha passato così tanto tempo a prendere a pugni le carcasse di animali che ha danneggiato in maniera permanente le sue nocche. La United Artists si

era offerta di acquistare la sceneggiatura ma non era interessata a Stallone, preferendo lanciare una stella emergente tra Ryan O'Neal, Robert Redford, James Caan e Burt Reynolds. Ma Sylvester ha affermato che non avrebbe venduto nulla se non dietro l'assegnazione del ruolo di protagonista: la UA accettò ma diminuendo la proposta iniziale di 2



milioni di dollari della metà. Susan Sarandon era considerata troppo sensuale per il ruolo di Adriana, per il quale era stata valutata anche Cher. L'ispirazione del film venne a Stallone quando guardò il pugile Chuck Wepner resistere 15 round con Muhammad Ali al Richfield Coliseum nel 1975. Per la parte di Apollo Creed, Stallone era intenzionato a scritturare un vero pu-

gile, Joe Frazier ma l'ex campione dei pesi massimi fece un provino sul ring con Stallone, costringendo dopo pochi secondi la produzione ad interrompere il tutto per far applicare a Sly 4 punti di sutura. Troppo grande il divario tecnico/fisico tra il professionista e l'attore. Alla fine la spuntò per il ruolo un ex giocatore di football americano, Carl Weathers.



## PILLOLE

Nel 2019 Matera è Capitale Europea della Cultura. La Città dei Sassi, oggi patrimonio Unesco, settant'anni fa veniva definita da Palmiro Togliatti "vergogna nazionale" per le misere condizioni di vita dei suoi cittadini. Era stato Carlo Levi, nel suo romanzo autobiografico "Cristo si è fermato a Eboli" a far conoscere, nell'immediato dopoguerra, come uomini, donne e bambini vivessero in queste grotte millenarie.

Riscattati sul grande schermo da Pier Paolo Pasolini e mostrati al mondo da Mel Gibson, quei Sassi divennero simbolo di una regione che negli anni ha mantenuto la sua unicità, caratterizzata da paesaggi selvaggi e borghi senza tempo. Nel 1964 l'intellettuale friulano ricostruì i luoghi del suo "Vangelo secondo Matteo" nel Sud Italia, Gerusalemme rinacque tra i Sassi di Matera, dove il regista volle ambientare la passione, crocifissione e resurrezione di Gesù.

Ma fu esattamente quarant'anni dopo, con "La Passione di Cristo" che Hollywood entrò nei rioni di tufo e il mondo si interessò a Matera. Quella singolare conformazione del paesaggio ha ispirato l'isola di Themyscira dell'ultima "Wonder Woman", diretta nel 2017 da Patty Jenkins. Il borgo in pietra in cui vivono le Amazzoni è la cittadina lucana.